

IP4

mensile di Aeronautica e Spazio

ENGLISH SUMMARY INSIDE



AIR TO AIR ACADEMY

A scuola di fotografia aerea



INDUSTRIA



**IL PRIMO SUPERJET
SSJ100 A VENEZIA**

ESERCITAZIONI



**QUEI "MATTI"
DI AXALP**

TRASPORTO AEREO



**ALITALIA:
ADDIO ALL'MD-82**

CH CT 1300 CHF

FOTOGRAFIA

Air to Air Academy

In Belgio esiste una scuola che insegna a fare le fotografie aeronautiche, sia da terra sia aria-aria. L'autore dell'articolo è stato chiamato a farne parte.

RICCARDO BRACCINI - AVIOPRESS



Riccardo Braccini

Riccardo Braccini, assiduo collaboratore di JP4 Mensile di Aeronautica ed autore del presente articolo, è stato chiamato a far parte del corpo docente della Air to Air Academy 2012, tenendo una lezione teorica sulla fotografia aerea sull'ala rotante. La lezione è stata incentrata sulle opportunità fotografiche che si hanno volando con elicotteri, con una grande attenzione alla sicurezza e ai consigli per i neofiti.



Lo Yak-52 G-CBSS "Alice", pilotato da Etienne Verhellen, vola a favore di sole per la sessione fotografica.

Air To Air Academy

Ci sono paesi la cui cultura aeronautica è più sviluppata che in altri e l'Italia non brilla certo per numero di appassionati e per le occasioni offerte a chi vuole sviluppare le proprie conoscenze in questo ambito. Il tracollo dell'economia non aiuta un settore così oneroso come quello dell'aviazione ma con un po' di volontà sarebbe comunque possibile mantenere vivo l'interesse degli appassionati e far avvicinare a questo mondo nuove persone. Tutto ciò è invece una realtà nei paesi in cui la cultura aeronautica è sempre stata maggiormente sviluppata come l'Inghilterra, l'Olanda e il Belgio. In Belgio, sull'aeroporto di Zoersel - OostMalle, ogni anno viene organizzato un fly-in di tre giorni durante il quale aerei di ogni tipo provenienti prevalentemente dal centro e nord Europa si danno appuntamento attirando migliaia di persone. Non stiamo parlando di una vera e propria manifestazione aerea, non ci sono presentazioni in volo a 9G o cacciabombardieri che sfrecciano poco al di sotto della velocità del

suono, bensì un vero e proprio ritrovo di piloti che atterrano con il proprio apparecchio per stare a contatto con il pubblico, per condividere esperienze e magari organizzare qualche volo sul cielo campo.

La presenza di aeromobili e pubblico è andato aumentando di anno in anno e la qualità degli aerei presenti ha avuto un crescendo tanto che per certi aspetti potrebbe essere considerato anche un raduno di warbird, cioè gli aerei storici che hanno partecipato alle guerre del secolo scorso.

A corollario della manifestazione, da tre anni viene organizzata la Air to Air Academy, un progetto a lungo termine nato grazie alla motivazione di Eric Coeckelberghs, il quale, con una schiera di collaboratori, organizza un corso di fotografia aerea della durata di cinque giorni, di cui tre concomitanti con il fly-in. Ormai l'organizzazione della Air to Air Academy è ben oliata, ma dietro c'è un lavoro di preparazione che non ha sosta già da un anno prima: grazie allo sponsor principale, la Invicta Aviation, la scuola ha a



Katleen Dekort, una delle modelle, posa davanti ad un T-6 Texan.



disposizione uno Short SC.7 Skyvan che funge da vettore fotografico e gli appassionati interessati, prenotando con largo anticipo, possono non solo fare lezioni di teoria ed avere ac-

cesso pressoché illimitato ad ogni angolo dell'aeroporto, ma anche volare in una missione in cui lo Skyvan vola sul cielo campo, con la rampa posteriore aperta, pronto ad accogliere alle sue "ore sei" gli aerei più disparati per una sessione fo-



Un raro Stinson AT-19 posa a favore dei fotografi, a bordo dello Skyvan Invicta, insieme a un de Havilland Canada DHC-1 Chipmunk.

tografica aria-aria. Un impegno del genere è possibile solo sostenendo le spese per gli equipaggi, la manutenzione e il carburante degli aerei, ecco perché è stata creata una associazione senza fini di lucro che gestisce l'evento e

alla quale è necessario pagare un'iscrizione. La formula base comprende questo singolo volo con lo Skyvan della durata variabile di 40-60 minuti, tutte le lezioni teoriche, tutti i pasti e l'accesso nelle varie aree dell'aeroporto, nonché le ses-

sioni fotografiche a terra, a volte anche molto complesse per il fatto che vengono coinvolte modelle e modelli e veicoli adatti alla costruzione di set fotografici di orientamento storico e aeronautico. Le occasioni che l'accademia di fo-

tografia aerea dà non sono finite qui. Ogni partecipante ha facoltà, secondo le proprie possibilità di budget che decide di investire, di richiedere ulteriori voli a bordo degli altri aerei coinvolti durante le sessioni fotografiche. Si può quindi ac-

Air To Air Academy

cordarsi per volare, ad esempio, su T-6 Texan, DC-3, Yak-18, Yak-52 o sui più normali, e meno costosi, aerei di aviazione generale. A coronare il sogno di ogni appassionato di fotografia e di aviazione, viene data la possibilità di partecipare ad un volo molto particolare, sempre effettuato a bordo dello Skyvan, i cui "clienti" sono però aerei mitici come Spitfire, Hurricane, Avenger e Corsair.

Il valore aggiunto di un'accademia di fotografia è la possibilità di imparare, sia dalle esperienze che si vivono sia dalle lezioni teoriche,

che quest'anno si sono svolte diluite in due giorni. Le lezioni sono state ben strutturate, cercando di coprire ogni aspetto possibile della fotografia aerea. I relatori, provenienti anch'essi da ogni angolo del globo, hanno trattato argomenti come la fotografia in volo di aerei ad elica, di elicotteri, fotografia aerea nell'era dell'analogico, editoria aeronautica, fotografie notturne e sicurezza in volo durante missioni fotografiche.

L'Academy è una grande occasione anche per condividere e fare amicizia con appassionati anche

quando si è a terra: quest'anno hanno partecipato 65 fotografi da ogni parte del mondo ed è capitato spesso di ritrovarsi in gruppo con persone provenienti da Giappone, Cina, Corea, Canada, Stati Uniti, Turchia e, naturalmente, da ogni parte d'Europa, riscoprendo il gusto della conversazione dal vivo ormai troppo spesso soppiantata dai social network digitali.

Ogni anno il team studia nuove possibilità da dare agli studenti, naturalmente più i progetti diventano ambiziosi più è difficile dargli seguito. Quest'anno purtroppo la star

dell'evento, il Lockheed L-049 Constellation della Breitling, ha dovuto cancellare all'ultimo momento la sua presenza perché costretto a terra per problemi meccanici; se tutto fosse andato in porto ci sarebbe stata la possibilità di svolgere una missione fotografica air-to-air con un pezzo di storia dell'aviazione mondiale. Per chi fosse interessato, il prossimo appuntamento è fissato dal 15 al 19 agosto del 2013, il team organizzatore è già al lavoro per far vivere agli appassionati di tutto il mondo una nuova grande esperienza. ■

Un Sukoi Su-29 in virata sullo sfondo della campagna di Anversa.



AIR TO AIR ACADEMY

At Zoersel-Oost Malle airport, in Belgium, every year there is a three-days fly-in of ever growing quality. Along with this air show, since three years ago the Air to Air Academy takes place, as its promoter, Eric Coeckelberghs, and his collaborators, organize a five days course in air to air photography. Thanks to the sponsor, Invicta Aviation, this school uses a Short SC.7 Skyvan that carries in flight enthusiasts who can take air to air pictures of all kinds of planes.

The basic formula for pupils includes one flight on the Skyvan, all classroom lessons, food and access to all parts of the airport. Photographic sessions on the ground can be quite complex, with the presence of models and historical vehicles. This academy of photography also gives to each pupil the opportunity to purchase further flights on the different airplanes, that may include T-6 Texan, DC-3, Yak 18, Yak 52 or general aviation airplanes, the latter obviously cheaper.

The dream of all enthusiasts may also come true: a flight on the Skyvan along with glorious warbirds such as Spitfire, Hurricane, Avenger and Corsair. Theoretical lessons lasted two days this time, covering all aspects of air to air photography, with teachers from all over the world, who explain different aspects such as photographs of propeller planes or helicopters, photography before the age of digital, aviation publishing, night photography and security in flight during missions. The Academy is also a good opportunity to share and to make friends.

This year the participants were 65 photographers from all over Europe and China, Japan, Canada, Korea, the USA and Turkey, who enjoyed the pleasure of real conversation, instead of contacts just through social networks. Each year the team develops new possibilities, with projects that grow in complexity. This year, unfortunately, the star of the event, the Lockheed Constellation of Breitling, had to cancel its presence, on account of mechanical problems. The next event is scheduled in August 2013, 15th to 19th, and the team is already working to ensure a great experience for enthusiasts of aviation worldwide.



A destra: Laura Antonacci, modella belga ma di sicure origini Italiane, posa davanti ad un T-6 Texan.
Sopra: in linea volo si ammirano due aerei che hanno fatto la storia: un Grumman TBM-3E Avenger e uno Spitfire.
In basso: accattivante livrea per questo Socata TB-9 Tampico PH-BRT.

